



# CESENA



IERI POMERIGGIO LA SENTENZA

## Morta per l'infezione al gomito Condannato uno dei due medici

Tredici giorni di agonia e poi il decesso: 60.000 euro di provvisoria ai famigliari ad anticipare una richiesta al giudice civile di circa un milione e 200 mila euro

### CESENA

Un medico condannato ed uno assolto. Con le tre parti civili che hanno ricevuto una provvisoria di 20 mila euro a testa. Su un risarcimento complessivo che verrà chiesto ora al giudice civile da un milione e duecento mila euro circa.

Hanno perso la mamma. Morta per un'infezione che con qualche giorno di antibiotico poteva essere debellata alla casa di cura Malatesta Novello.

Il caso è quello che ha visto morire dopo 13 giorni di ricovero, Emma Tartaglia, che aveva 62 anni. Era il mese di aprile del 2014 e per quella tragica vicenda erano a processo due medici della clinica privata cesenate: Luca Serantini e Andrea Righi. Il primo è stato condannato ad un anno (pena sospesa) il secondo assolto "per non aver commesso il fatto". L'accusa (retta dal pm Laura Brunelli) era di omicidio colposo. la procura per i medici aveva chiesto due anni di reclusione al giudice Maurizio Lubrano.

A denunciare quanto accadde furono il marito della donna che perse la vita, Giuseppe, e le figlie Denise e Suele, che si sono costituiti in aula parte civile assistiti dagli avvocati Giulio Cola e Maja Ricci.

Otto i luminari chiamati ad esprimersi nel contesto su quali fossero state le cause del decesso



L'ingresso della Casa di cura Malatesta Novello: otto luminari hanno studiato il caso andato a sentenza ieri

in veste di consulenti sia del pm, che delle parti civili che delle difese curate dall'avvocato Giorgio Mambelli. I medici anno sostenuto tesi contrapposte su come si fosse arrivati a una tragedia, che (è stato fatto notare) nel mondo risulta essersi verificata solo un'altra volta, in Cina nel 2018, se si prendono in esame casi di pazienti che presentavano in partenza il problema che affliggeva la signora Tartaglia. Si trattava di una erispela: un'infezione della pelle che si era manifestata con un gonfiore a un braccio.

Secondo i periti della Procura e della parte civile (e per diversi aspetti anche per quelli del Gip), i

due medici alla sbarra non fecero quanto avrebbero dovuto, specialmente nella somministrazione di antibiotici, e quella infezione si sarebbe aggravata degenerando in patologie che portarono a una morte da "mods" (sigla che indica la sindrome da disfunzione multiorgano), colpendo soprattutto reni e cuore. Un particolare tremendo è che a loro avviso fino al nono dei 13 giorni di agonia la donna si sarebbe ancora potuta salvare se si fosse intervenuti in modo corretto.

I periti della difesa invece hanno sostenuto che a provocare la morte sia stata una miocardia fulminante imprevedibile, do-

vuta a una patologia preesistente.

Ieri pomeriggio il giudice Lubrano è arrivato a concludere questo 1° grado di giudizio. Sancendo una condanna ed una assoluzione ed aprendo le porte al giudizio civile di risarcimento con un anticipo di 20 mila euro di provvisoria per tutti e tre le parti civili. Una azione civile che, comunque, tra 90 giorni quando si conosceranno le motivazioni di condanna, potrebbe facilmente essere accompagnata da una richiesta di Appello da parte della difesa del medico condannato.

## Parmalat: c'è prescrizione per 9 romagnoli

### CESENA

Parmalat è stata ri ammessa come parte civile. In un procedimento da dove escono invece quasi tutti i coinvolti del cesenate per intervenuta prescrizione delle accuse. Dal 2010 ad oggi restano in piedi solo i reati di tipo fiscale. Anche loro avranno scadenza troppo breve per arrivare ad un giudizio definitivo. Il presidente Ilaria Rosati, con a latere i giudici Marco De Leva ed Elisabetta Giorgi ieri sono tornati sul maxi raggio alimentare ipotizzato ai danni di Parmalat sull'asse Romagna-Campania. Il conosciutissimo marchio (che originariamente chiedeva risarcimenti per 30 milioni) è tornato ad essere ammesso come parte civile. Il processo vedeva imputate 30 persone. Un terzo di loro romagnole e del cesenate: la posizione di primo piano spetta da sempre all'imprenditore 56enne Jean Lucchi, ritenuto dall'accusa il "dominus" di un'operazione truffaldina condotta tramite una sua società, la "Global Trade", ora fallita. È l'unico romagnolo ancora imputato. Nove i cesenate che ora escono dalla vicenda per intervenuta prescrizione: Alfiero Celli, 70enne roncofreddese (difeso da Giorgio Fabbri), Mariella Della Porta, 46enne cesenate (difesa da Antonio Baldacci), Mirko Graziani, 43 anni di Castrocaro (difeso da Oberdan Iacconi), Federica Manuzzi, 33enne (difesa da Carlotta Mattei), Luciana Mazzoni, 47 anni cesenate, Silvia Naldi, 37 anni di Forlì, Daniele Parisi, 53 anni residente a Cervia, Massimiliano Ventrucci, mercatense 45enne (difeso da Alessandro Sintucci) e Tiziana Stecca, 33enne di Santa Sofia (difesa da Mauro Guidi). In aula si tornerà a fine aprile 2020.

**PRANZO DI NATALE**

*Antipasto*  
INSALATA DI POLIPO ALLA CATALANA

*Primo*  
CAPPELLETTI AL BERGAMOTTO IN CUAZZETTO DI PESCE

*Secondi*  
CALAMARO RIPIENO  
INVOLTINO DI PESCE SPADA  
PATATE, POMODORINI, OLIVE E CAPPERI

*Dessert*  
CANNOLO SICILIANO

*Bevande*  
ACQUA E VINO BIANCO

COSTO A PERSONA €30,00 - E GRATITA LA PRENOTAZIONE  
TEL. 0547 22405 - 350 3038383 - "AL MASTRO" SPAZIO GOURMET  
ROCCA MALATESTIANA, VIA CIA DEI LORIELLI 8 - CESENA

\*CENONE DI\*

**San Silvestro**

*Antipasto*  
SALMONE AFFUMICATO DALLO CHEF CON SEMI DI FINOCCHIETTO IN GRANI  
TONNO SCOTTATO SU MARMELLATA DI CIPOLLA DI TROPEA  
OSTRICA  
CAMBERI DI MAZARA

*Primo*  
RISOTTO ALL'ASTICE

*Secondi*  
TURBANTE DI SPIGOLA CON PATATE ALLO ZAFFERANO PREZEMOLATE  
CAMBERONE GRATIN AL CIOCCOLATO DI MODICA

*Dessert*  
TRIS DI DOLCI SICILIANI:  
CASSATA AL FORNO, TIRAMISÙ AL PISTACCHIO E CANNOLINO SICILIANO

*Bevande*  
ACQUA E VINO BIANCO DI ROMAGNA  
SPUMANTE PER FESTECCARE L'ANNO NUOVO

BRINDISI DI MEZZANOTTE  
SUGLI SPATI DELLA ROCCA  
PER AMMIRARE I FUOCHI  
D'ARTIFICIO DELLA CITTÀ

DOPO LA MEZZANOTTE  
PIATTO DELLA FORTUNA

€60 A PERSONA - E GRATITA LA PRENOTAZIONE - TEL. 0547 22405 - 350 3038383  
"AL MASTRO" SPAZIO GOURMET - ROCCA MALATESTIANA, VIA CIA DEI LORIELLI 8 - CESENA